

OCCHIOBELLO Tra i primi cento d'Italia

La differenziata tocca alte vette

Legambiente premia il paese

Per il quarto anno Occhiobello è stato premiato fra i Comuni "ricicloni" d'Italia. Il concorso di Legambiente, patrocinato dal ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, riconosce lo sforzo dei Comuni non solo di differenziare i rifiuti e magari aumentare le percentuali di raccolta, ma di sapere anche sensibilizzare la cittadinanza o adottare scelte eco-compatibili.

Definiti dalla giuria 23 parametri (produzione totale pro capite di rifiuti, percentuale di differenziata destinata al recupero di materia, pubblici acquisti verdi, compostaggio domestico, servizio domiciliare di raccolta, sicurezza nello smaltimento), la valutazione di Legambiente ha tenuto conto complessivamente, quindi, della buona gestione dei rifiuti e dell'efficacia del servizio.

«La separazione domestica dei rifiuti è un'abitudine or-

mai assimilata dai nostri cittadini che ci permette di perfezionare di anno in anno le modalità di raccolta - spiega l'assessore alle Politiche ambientali ed energetiche Davide Diegoli - Occhiobello, che ha raggiunto la percentuale del 66,2 di differenziata, ha ottenuto un punteggio pari a 64,31 in una scala da zero a cento e nella classifica dei Comuni sopra i diecimila abitanti del nord Italia, ha conquistato il 96. posto fra 241 enti. Mi sembra un buon risultato, indice di una certa maturità che ci porterà ad aumentare l'efficacia del servizio».

La giuria di Comuni ricicloni è stata composta da rappresentanti di Legambiente, Anci, Fise Assoambiente, Federambiente, Conai, Cial, Corepla, Coreve, **Comieco**, Consorzio italiano compostatori, Ecodom, Remedia, Ecolamp, Novamont, Rifiuti oggi e Achab group.

